

Finanze Comune AV; Foti sconfessi suoi "mentori" anche sino alla crisi; D'Ercole

Redazione - 20/11/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. "Non destano alcuna meraviglia le dimissioni degli assessori Manzo e Ricci, ai quali va certamente la stima e la solidarietà; per l'onestà intellettuale mostrata in questo frangente. Nella drammatica riunione di giunta, i due professori non hanno fatto altro che confermare quanto da tempo dicevano più o meno pubblicamente e cioè che per il

Comune l'unica alternativa al dissesto era iniziare la procedura del cosiddetto pre-dissesto; dinanzi al diniego nei fatti di questa strategia, i delegati al Piano Strategico ed al Personale non hanno potuto che consegnare le deleghe al Sindaco e rifiutarsi di seguire il PD in questo irresponsabile gioco con il futuro della Città". L'analisi politica di Giovanni D'Ercole, capogruppo PdL nella scorsa consiliatura. "Ciò che esplode in maniera clamorosa è la contraddizione immanente alla appena trascorsa campagna elettorale, nella quale incredibilmente il PD (anche grazie alla suicida scelta del PDL di imbarcarsi l'ex sindaco Galasso) riuscì ad atteggiarsi come il "nuovo" ed il "discontinuo" rispetto alla disastrosa gestione amministrativa precedente. L'analisi politica che continua attraverso il comunicato. (...) La discontinuità non poteva essere

testimoniata laddove all'interno delle liste e, poi, in consiglio comunale, perché secondo D'Ercole, la quasi totalità dei "galassiani", era, era, aggiunge, a sostegno di Foti. Emerge un dato tanto banale quanto sottaciuto: non poteva esserci alcuna discontinuità amministrativa senza discontinuità politica. Il PD è stato il partito di Galasso ed ha sostenuto Foti; gli sponsor di Foti sono stati seduti nei consigli comunali di Galasso e ne hanno condiviso e difeso le scelte. Ancora l'analisi politica. Il Sindaco attuale avrebbe tutto l'interesse politico e l'utilità amministrativa nell'iniziare la procedura del pre-dissesto come individuata dai suoi tecnici, ma, secondo l'analisi politica di Giovanni D'Ercole, non è libero di intraprendere una strada sicuramente dolorosa ma necessaria, in quanto dovrebbe sconfessare in un colpo solo tutti i suoi mentori, a cominciare dal Senatore De Luca, leader della maggioranza dell'ultima consiliatura, quanto sostiene e aggiunge D'Ercole attraverso il comunicato, quella più disastrosa dell'esperienza di Galasso. Tra l'altro il Sindaco, oltre a non essere libero di dichiarare il pre-dissesto, non ha neanche i voti in aula: è infatti il segreto di Pulcinella che parecchi suoi consiglieri non voterebbero la pratica per non sconfessare sé stessi. Dinanzi alla plastica deflagrazione - dopo appena sei mesi - del governo cittadino, non possiamo che consigliare al Sindaco Foti di utilizzare il linguaggio della chiarezza,

della

trasparenza e della verità, va a chiudere l'analisi politica, fino alle estreme conseguenze

Redazione - 20/11/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it